Caso applicato al profilo

AREA dei Collaboratori (ex Area A e As)

INDIVIDUARE BISOGNI E RISPOSTE TECNOLOGICHE

L'assistenza agli alunni con disabilità

ALESSANDRA PATIMO

Dal 1 settembre 2021 Direttore dei servizi generali ed amministrativi, ha svolto attività di formazione del personale scolastico per la transizione digitale, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu.

Abstract

Il presente materiale didattico supporta i Collaboratori Scolastici nell'identificazione di bisogni e nell'adozione di soluzioni tecnologiche per migliorare l'assistenza agli alunni con disabilità. Attraverso uno scenario pratico, si esploreranno strumenti digitali per ottimizzare la comunicazione, la gestione delle informazioni e la sicurezza degli ambienti, promuovendo inclusione e autonomia.

Scenario

Il Collaboratore Scolastico deve utilizzare strumenti digitali per supportare e facilitare l'assistenza quotidiana agli alunni con disabilità, migliorando la comunicazione con il team inclusivo e garantendo un ambiente scolastico più accessibile e sicuro.

Obiettivi formativi

- Identificare bisogni specifici di supporto tecnologico nell'assistenza agli alunni con disabilità.
- Conoscere e applicare strumenti digitali per migliorare la comunicazione e la gestione delle informazioni relative all'assistenza.
- Contribuire alla creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e sicuro attraverso l'uso consapevole delle tecnologie.

Contesto

La scuola è un ambiente inclusivo che si impegna a garantire pari opportunità a tutti gli alunni, inclusi quelli con disabilità. Il Collaboratore Scolastico svolge un ruolo essenziale in questo contesto, fornendo assistenza diretta, sorveglianza e supporto quotidiano agli alunni con bisogni educativi speciali, sia in classe che negli spazi comuni. Le sue responsabilità includono la garanzia di un ambiente sicuro, accessibile e favorevole all'autonomia e all'apprendimento. In linea con la transizione digitale e il modulo DigComp 5.2 "Individuare bisogni e risposte tecnologiche", è fondamentale che i Collaboratori Scolastici siano in grado di riconoscere

come la tecnologia possa facilitare e migliorare la loro attività di assistenza, dalla comunicazione tempestiva con il personale docente e di supporto, alla gestione delle informazioni specifiche relative alle necessità degli alunni, fino alla predisposizione di ausili basilari. L'integrazione di strumenti digitali nel lavoro quotidiano può ottimizzare i flussi operativi e contribuire attivamente a un ambiente scolastico sempre più accogliente e funzionale.

Problema di partenza

Il problema di partenza individuato riguarda la **gestione non sempre efficiente e tempestiva delle informazioni e delle comunicazioni relative all'assistenza quotidiana degli alunni con disabilità**. Spesso, le indicazioni specifiche (es. necessità di supporto durante gli spostamenti, gestione di particolari situazioni emergenziali, routine personalizzate, dettagli sull'alimentazione o l'uso di ausili) vengono veicolate oralmente, tramite brevi note cartacee o messaggi informali non strutturati. Questa frammentazione e informalità può portare a ritardi nella trasmissione delle informazioni, incomprensioni, mancato aggiornamento di tutto il team inclusivo (docenti, docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione, genitori e altri Collaboratori Scolastici) e, in casi critici, a rischi per la sicurezza o il benessere dell'alunno. La motivazione della scelta di questo problema risiede nella sua centralità per il ruolo del Collaboratore Scolastico: l'assistenza agli alunni con disabilità è un compito delicato che richiede coordinamento, precisione e rapidità di reazione.
La relazione con il contesto scuola è profonda, poiché l'inclusione è un pilastro fondamentale del sistema educativo.

Strategie e strumenti

Per migliorare la gestione delle informazioni e delle comunicazioni relative all'assistenza degli alunni con disabilità, la strategia operativa si focalizzerà sull'adozione di un sistema di comunicazione e condivisione digitale strutturato e accessibile, predisposto dalla scuola.

Strategie Operative:

1. **Centralizzazione delle informazioni:** Creare un unico punto di accesso per ricercare le informazioni rilevanti sugli alunni con disabilità (senza violare la privacy, con accesso solo al personale autorizzato).
2. **Comunicazione strutturata:** Individuazione canali digitali che permettano scambi di informazioni rapidi, tracciabili e rivolti a specifici gruppi di interesse.
3. **Formazione mirata:** i Collaboratori Scolastici svolgono formazione sull'assistenza agli alunni con disabilità, organizzata dalla scuola.

Strumenti Tecnologici:

1. **Piattaforma di Collaborazione/Suite Educativa (es. Google Workspace for Education con Google Drive/Docs/Sheets o Microsoft 365 Education con OneDrive/Word/Excel):**
   - **Cartelle Condivise:** Creazione di cartelle digitali condivise (con permessi specifici e rigorosi).

- **Documenti Collaborativi (es. Google Docs/Sheets o Word Online/Excel Online):** Per creare e aggiornare in tempo reale *schede operative sintetiche* per ogni alunno, contenenti informazioni cruciali per il Collaboratore

2. **Applicazioni di Messaggistica per Gruppi di Lavoro (es. Google Chat, Microsoft Teams, o in alternativa, gruppi WhatsApp/Telegram dedicati e gestiti con chiarezza di regole):** Per comunicazioni rapide e specifiche tra Collaboratori Scolastici e con il team inclusivo (docenti di sostegno, assistenti, ecc.).
3. **Moduli Online Semplici (es. Google Forms/Microsoft Forms):** Per raccogliere feedback periodici o segnalazioni non urgenti ma strutturate (es. "Report giornaliero su difficoltà riscontrate in autonomia", "Richiesta di materiale specifico per l'assistenza").

Questi strumenti, spesso già disponibili nelle suite educative della scuola, consentono ai Collaboratori Scolastici di migliorare la prontezza d'intervento, rispondendo al bisogno di una gestione più efficace delle informazioni cruciali.

Articolazione dell'attività

L'implementazione di strumenti digitali per l'assistenza agli alunni con disabilità per i Collaboratori Scolastici si articola nelle seguenti fasi:

Fase 1: Analisi dei Bisogni e Progettazione (Durata: 1 settimana)

- **Mappatura delle esigenze:** Incontro con i Collaboratori Scolastici, il referente per l'inclusione e i docenti di sostegno per individuare le tipologie di comunicazione più frequenti, confermando l'uso della Suite Educativa Google Workspace.
- **Selezione degli strumenti:** Scelta delle specifiche funzionalità all'interno delle piattaforme collaborative già in uso (**es. Google Workspace for Education**) e identificazione di strumenti complementari (es. Google Forms), basandosi sulla semplicità d'uso e sulla sicurezza dei dati.
- **Definizione dei protocolli:** Stabilire chi ha accesso a quali informazioni, come vengono create e aggiornate le schede operative sintetiche degli alunni, e quali canali usare per le comunicazioni urgenti vs. quelle di routine. Particolare attenzione alle norme sul GDPR.

Fase 2: Creazione degli Strumenti e Formazione (Durata: 2-3 settimane)

- **Strutturazione delle informazioni:** Creazione delle cartelle condivise e dei modelli per le schede operative sintetiche degli alunni con file Excel, inserendo i campi essenziali per il Collaboratore Scolastico (es. nome alunno, classe, principali autonomie/difficoltà, ausili utilizzati, strategie comunicative, persone di riferimento, protocolli di emergenza specifici, allergie).
- **Formazione pratica:** Organizzazione di sessioni di formazione mirate per i Collaboratori Scolastici sull'utilizzo pratico degli strumenti selezionati:
  - Accesso e consultazione delle schede operative, in Google workspace.
  - Utilizzo del canale di comunicazione per il team inclusivo.
  - Sottolineatura dell'importanza della riservatezza e della protezione dei dati.

Fase 3: Implementazione e Monitoraggio Continuo (Durata: Continua)

- **Avvio ufficiale:** Lancio del sistema a tutti i Collaboratori Scolastici coinvolti nell'assistenza, con comunicazione chiara delle nuove procedure, attraverso la chat di Google.
- **Aggiornamento e feedback:** Incoraggiare i Collaboratori Scolastici a fornire feedback periodici sull'efficacia del sistema. Organizzare brevi incontri di revisione ogni 2-3 mesi per valutare le modifiche e gli aggiornamenti necessari, tenendo conto delle nuove esigenze degli alunni o dell'introduzione di nuove tecnologie.

- **Integrazione con il PEI:** A lungo termine, valutare l'opportunità di una maggiore integrazione con le informazioni contenute nei Piani Educativi Individualizzati (PEI), sempre nel rispetto delle normative sulla privacy, attraverso un modulo di Google Forms.

Bibliografia-Sitografia

- Google Workspace. (n.d.). *Google Drive e Documenti*. Recuperato da https://workspace.google.com/products/drive/
- Microsoft 365. (n.d.). *Microsoft Teams*. Recuperato da https://www.microsoft.com/it-it/microsoft-365/microsoft-teams/group-chat-software
- Ministero dell'Istruzione e del Merito. (n.d.). *Normativa sull'Inclusione Scolastica*. https://www.istruzione.it/inclusione-e-nuove-norme/
- Garante per la Protezione dei Dati Personali. (n.d.). *La scuola a prova di privacy*. https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/7810766